



Segretariato generale della Giustizia amministrativa
Il Segretario generale

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i., e, in particolare, l'art. 30;

VISTO l'art. 1, comma 47, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

VISTO il CCNL relativo al Comparto Funzioni centrali per il triennio 2016-2018, sottoscritto in data 12 febbraio 2018;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020, registrato alla Corte dei conti in data 31 dicembre 2020;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, concernente "Misure urgenti per la semplificazione, la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" e, in particolare, l'art. 4 sulla mobilità obbligatoria e volontaria;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2015, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 2015, concernente "la tabella di equiparazione fra i livelli d'inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione", adottata ai sensi dell'art. 29 *bis* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al fine di favorire i processi di mobilità del personale non dirigenziale;

VISTO il decreto del Presidente Aggiunto del Consiglio di Stato n. 118 del 26 marzo 2021 con il quale è stata rideterminata la dotazione organica complessiva delle qualifiche dirigenziali, delle aree funzionali e dei profili professionali del personale amministrativo e tecnico del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali;

CONSIDERATO che, presso la Giustizia amministrativa, sussiste una grave carenza di personale nel profilo di assistente amministrativo;

RAVVISATA, pertanto, la necessità e l'urgenza di avviare, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, una procedura di mobilità esterna volontaria per il reclutamento di 60 unità di personale con il profilo di assistente amministrativo, provenienti da altre Amministrazioni pubbliche, da destinare presso varie sedi della Giustizia amministrativa, al fine di assicurarne il corretto espletamento delle funzioni istituzionali

DECRETA

È avviata, con apposito bando, una procedura di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per il reclutamento di 60 unità di personale

con il profilo di assistente amministrativo - provenienti da altre amministrazioni pubbliche espressamente richiamate nel bando - da destinare presso le seguenti sedi della Giustizia amministrativa.

Consiglio di Stato	n. 20	unità
Tar Abruzzo – L’Aquila	n. 2	unità
Tar Abruzzo – Pescara	n. 2	unità
Tar Basilicata – Potenza	n. 1	unità
Tar Calabria – Catanzaro	n. 2	unità
Tar Calabria – Reggio Calabria	n. 1	unità
Tar Campania – Napoli	n. 4	unità
Tar Emilia Romagna – Bologna	n. 1	unità
Tar Emilia Romagna – Parma	n. 1	unità
Tar Friuli Venezia Giulia – Trieste	n. 2	unità
Tar Lazio – Latina	n. 1	unità
Tar Lazio – Roma	n. 8	unità
Tar Liguria – Genova	n. 2	unità
Tar Lombardia – Milano	n. 2	unità
Tar Marche – Ancona	n. 1	unità
Tar Piemonte – Torino	n. 1	unità
Tar Puglia – Bari	n. 1	unità
Tar Sicilia – Catania	n. 2	unità
Tar Sicilia – Palermo	n. 2	unità
Tar Toscana – Firenze	n. 2	unità
Tar Veneto – Venezia	n. 2	unità

Per il personale appartenente ad Amministrazioni pubbliche non soggette ai limiti assunzionali previsti dalla normativa vigente, l’inquadramento potrà essere disposto compatibilmente con il regime assunzionale della Giustizia amministrativa.

Detto inquadramento, ove consentito, avverrà sulla base delle tabelle di equiparazione adottate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2015, richiamato nelle premesse.

Il presente decreto è trasmesso al competente organo di controllo.

Roma, 16 luglio 2021

II SEGRETARIO GENERALE